A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore 04 - **Decreto dirigenziale n. 403 del 9 agosto 2010** - D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 20 MW da realizzare nel Comune di Campagna (SA). Proponente: Sorgenia S.p.A.

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### **PREMESSO**

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi:
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dott. Luciano Califano;
- che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25 /6/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 al dott. Luciano Califano;
- che con DGR n° 1642/09 la regione Campania ha appr ovato le linee guida per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs 387/03 per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;

### **CONSIDERATO** che

- con istanza del 07/03/2006, acquisita al prot. reg. num. 2006. 0211667, la Società Energia S.p.A, oggi denominata Sorgenia S.p.A. (di seguito: il Proponente) secondo verbale di assemblea stra-ordinaria del 18/07/2006 Rep. N° 93897 e Progr N° 1 7937, con sede legale in Milano, alla via Ciovassino, 1 20121, P.IVA 12874490159, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. n. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da n. 4 aerogeneratori della potenza totale di 10 MW, da realizzare nel Comune di Campagna (SA) in località Serra Lunga Mezzana;
- in data 17/03/2006 il Proponente ha presentato una ulteriore istanza di Autorizzazione Unica, acquisita al prot. reg. num. 2006. 0250958, per la realizzazione di un secondo impianto eolico composto da 21 aerogeneratori da realizzarsi nel Comune di Campagna (SA) in località Piano del Cornale;
- in data 04/05/2007, il Proponente, con nota al prot. reg. num. 2007. 0396693, trasmette integrazioni progettuali, in conformità alle Linee Guida regionali, chiedendo di unificare i due progetti delle località Serra Lunga – Mezzana e Piano del Cornale;
- in data 07/08/2007, la Società Sorgenia SpA, ha chiesto con nota protocollata in pari data, di dare avvio all'istruttoria mediante la convocazione della Conferenza dei servizi soltanto per la parte di impianto ricadente in località Serra Lunga Mezzana composto da 10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 20 MW e di sospendere l'iter autorizzativo per la parte di impianto interferente con il progetto di altra Società, da realizzarsi in aree limitrofe;
- pertanto l'Impianto per il quale è stato avviato l'iter autorizzativo prevede l'installazione di 10 aerogeneratori con potenza unitaria di 2 MW, per un totale di 20 MW complessivi, ricadenti nel territorio comunale di Campagna (SA), in località Serra Lunga (6 aerogeneratori) e Mezzana (4 aerogeneratori);
- che l'impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Campagna come di seguito indicato e per il quale il proponente ha presentato piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri:
  - Comune di Campagna(SA):

Foglio 96, particelle: 154-160-144-157-155-161-118-125-121-255-254;

Foglio 87, particelle: 80-81-82;

Foglio 85, particelle: 129-10-148-280-272;

Foglio 88, particelle: 332-638-643-652-650-728-714-756-777-771-785-780-295-605-593-479-817-815-822-881-867-845-865-299-1060-1062-368-366-1079-1088-1098-970-282-983-308-993-1000-1008-1024-1022-304-1038-1043-1097;

Foglio 76, particella: 7;

• Comune di Contursi Terme (SA):

Foglio 29, particelle: 381-206-389-393-398-145-141-450-453-457-335-332-466-473-159-162-433-435-438-440-443-446;

Foglio 30, particelle: 366-380-382-384-386-392-230-395-397-399-398-175-169-170-225-243-249-82-168;

Foglio 24, particelle: 326-201-204-146-246-584-517-488;

Foglio 31, particelle: 499-496-491-489-487-236-226-476-474-324-321-329-326-372-371-68-555-554.

- che l'avviso di avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, in data 05 luglio 2010 è stato pubblicato sul quotidiano a tiratura nazionale "Il Mattino" e affisso all'albo pretorio di Campagna (SA) e Contursi Terme (SA) per 30 giorni consecutivi;
- che non sono pervenute, nei termini previsti, osservazioni da parte di terzi interessati dalla procedura di espropriazione;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - dati generali del proponente;
  - ♦ dati e planimetrie descrittivi del sito;

- piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri;
- soluzione di connessione alla Rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
- planimetria con l'individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
- relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
- analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
- ♦ studio VIA;
- certificati di destinazione urbanistica;
- con nota del 02/02/2009, al prot. regionale num. 2009. 0085325, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 23/02/2009;
- con nota del 24/11/2009 al prot. regionale num. 2009. 1016055, è stata convocata la seconda Conferenza di Servizi, per il giorno 28/12/2009;
- con nota del 15/01/2010 al prot. regionale num. 2010. 0036185, è stata convocata la terza Conferenza di Servizi, per il giorno 02/02/2010;
- con nota del 03/02/2010 al prot. regionale num. 2010. 0095116, è stata convocata la Conferenza di Servizi conclusiva, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 25/02/2010;

### **PRESO ATTO**

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 23/02/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute:
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 13/03/2009 prot. n. 2009. 0222366;
- del resoconto verbale della seconda Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 28/12/2009 e trasmesso con nota prot. n. 2010. 0000605 del 04/01/2010;
- del resoconto verbale della terza seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 02/02/2010 e trasmesso con nota prot. n. 2010. 0095195 del 03/02/2010;
- del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 25/02/2010 e trasmesso con nota prot. n. 2010. 0172710 del 25/02/2010, nella quale sono stati acquisiti intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati ai sensi dell'Art.14 comma 2 della L.241/90;
- che in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva, il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti sul progetto composto da 10 aerogeneratori, ha dichiarato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 della L. 241/90, in merito agli aerogeneratori indicati con i numeri 4-18-19-20-21-22-23, nelle more dell'autorizzazione degli aerogeneratori indicati con i numeri 1-2-3, per i quali risulta necessaria e sufficiente la sola acquisizione di un ulteriore parere che sarà rilasciato all'esito delle attività che il Comune di Campagna (SA) metterà in essere, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla L.R. 10/82 e s.m.i.;
- che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
- a) nota dell'Aeronautica Militare del 29/05/2009, prot. M\_D.ABA001 28315, con la quale esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza, ferme restando le dovute prescrizioni per gli aspetti di sicurezza al volo, impartite dallo Stato Maggiore Della Difesa, a conferma del precedente parere espresso in data 03/11/2005, prot. RCG-16/43/47298/2/154/05;
- b) nota dell'**Arpac** Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 2110 del 17/02/2010 con la quale esprime parere favorevole di compatibilità magnetica ed acustica ambientale, con prescrizioni;
- c) nota di **Enel Distribuzione** SpA prot. n. DD/PZ886885153 del 26/06/2006, con la quale fornisce la STMG per la connessione all'impianto e successiva nota prot. 0553039 del 28/11/2007, con la quale esprime parere favorevole alle soluzioni tecniche proposte;
- d) Determina dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele del 13/12/2007, num. 2208 con la quale comunica il parere favorevole al Progetto, in quanto ritenuto ammissibile, dal punta

- di vista della compatibilità idrogeologica, con particolare riferimento alle *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per La tutela del rischio idrogeologico*, pubblicate sul Supplemento Ordinaria alla Gazzetta Ufficiale n. 287 dell' 11 dicembre 2001, con prescrizioni;
- e) nota del **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente** del 12/09/2008 prot. num. 2008. 0756200, con la quale trasmette il Decreto Dirigenziale n. 736 del 05.09.2008 avente ad oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto eolico della potenza di 20 MW" da realizzarsi in loc. Serra Lunga, Mezzana e Piano del Cornale nel Comune di Campagna (SA), su conforme giudizio della commissione V.I.A., espresso nella seduta del 05/05/2008:
- f) nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi -U.S.T.I.F. di Napoli con la quale rilascia per quanto di competenza il nulla osta limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati MT e dei relativi raccordi alla C.P. Enel di Contursi, emesso in data 26/02/2009, Prot. n916/AT/GEN;
- g) Delibera Consiliare del **Comune di Campagna** Nº21 del 25/03/2009, con la quale si individua l'area perimetrata delle località Serra Lunga e Mezzana come sito idoneo alla installazione di impianti eolici;
- h) nota del Settore Provinciale del **Genio Civile di Salerno** del 14/07/2009 prot. reg. 2009. 0635485 con la quale esprime parere favorevole per quanto attiene gli aspetti elettrici;
- i) nota dell'**A.S.L. Salerno** (ex SA/2) emessa in data 23/11/2009, prot. n. 054PE con la quale esprime il parere sanitario favorevole;
- j) presa d'atto del Comando provinciale dei **Vigili del Fuoco della Provincia di Salerno** del prot. 7924 del 06/05/2009 e successiva del 29/12/2009, prot. 30109 della dichiarazione di non assoggettabilità dell'impianto alle verifiche antincendio ai sensi del DM 16/02/82;
- k) nulla osta alla costruzione dell'impianto emesso dal Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto del 25/02/2009, prot. 007799/UI-DEM/2009 con prescrizioni;
- I) nulla osta del **Comando Militare RFC** Regionale Campania, del 05/05/2009, prot. n. MD\_E 24465/0007782, con prescrizioni;
- m) nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno **STAPF** del 22/01/2010 prot. 2010. 0055941, con la quale esprime parere favorevole, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, con prescrizioni;
- n) Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal **Comune di Campagna (SA)**, in data 25/01/2008, prot. 4840, con il quale si attesta che la particella n. 4 del foglio di mappa n. 87, la particella 160 del foglio di mappa n. 96 e la particella n. 154 del foglio 96 risultano soggette al vincolo paesistico-ambientale ai sensi del Decreto Ronchey del 29.11.1993;
- o) Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal **Comune di Contursi Terme (SA)**, in data 18/12/2009, con il quale si attesta che l'area interessata dall'impianto non risulta soggetta a Vincoli Paesaggistici ai sensi del D.lgs 42/04;
- p) nota della **Comunità Montana del Tanagro**, prot. 13870 del 14/12/2009 con la quale esprime parere favorevole solo per quanto attiene l'aspetto del vincolo idrogeologico;
- q) nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici della Provincia di Salerno ed Avellino, del 24/02/2010 prot. 5041, con la quale dichiara che l'Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.Lgs 42/04, dovrà essere rilasciata dal Comune;
- r) nota dell'**ENAC/ENAV** emessa in data 11/11/2009, prot. 0079457/DIRGEN/AOC, con la quale esprime il nulla osta alla realizzazione del parco eolico con prescrizioni;
- s) nota del **Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni**, del 16/12/2009 prot. n. 018272, con la quale comunica il proprio Nulla Osta provvisorio alla realizzazione dell'opera;
- t) nota della **Provincia di Salerno Settore Viabilità** del 20/11/2009, prot. n. 8593 con la quale rilascia nulla osta di massima:
- u) nota della **Provincia di Salerno Settore Urbanistica e Governo del Territorio**, del 22/12/2009, prot. n. 200900002301 con la quale esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici;
- v) nota del **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario BCA**, del 01/02/2010, prot. 2010. 00845510, con la quale dichiara la non competenza ad esprimersi;
- w) nota del **Settore Regionale Politica del Territorio**, del 09/03/2009, prot. 2009 0200155, con la quale dichiara la non competenza ad esprimersi;

### **CONSIDERATO**

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- che l'art. 10 co. 1 del DPR 321/03 stabilisce che "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico."

## **TENUTO CONTO**

dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

### **CONSTATATO**

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale per l'impianto in oggetto, con Decreto Dirigenziale n. 736 del 05.09.2008 avente ad oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto eolico della potenza di 20 MW" da realizzarsi in loc. Serra Lunga, Mezzana e Piano del Cornale nel Comune di Campagna (SA), su conforme giudizio della commissione V.I.A., espresso nella seduta del 05/05/2008;
- che il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Campagna (SA), in data 25/01/2008, prot. 4840, attesta che l'area interessata dall'impianto non risulta soggetta a Vincoli Paesaggistici ai sensi del D.lgs 42/04 mentre risulta soggetta ai seguenti vincoli: 1) Idrogeologico; 2) Area a rischio da frana moderato (R1) del Piano stralcio per la tutela del Rischio Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele; 3) Paesistico-Ambientale (Decreto Ronchey del 29.11.1993);
- che il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Contursi Terme (SA), in data 18/12/2009, attesta che l'area interessata dall'impianto non risulta soggetta a Vincoli Paesaggistici ai sensi del D.lgs 42/04;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico" allegate alla DGR 962/08;
- che il procedimento autorizzativo si è svolto correttamente e che tutte le amministrazioni interessate sono state regolarmente coinvolte nel procedimento;
- la mancanza di interferenze con impianti già autorizzati con la medesima ubicazione;

## **RITENUTO**

di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

### VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;

- la DGR n 3466/2000;
- la DGR n. 1642/09:
- la DGR n. 46/10;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

### **DECRETA**

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di **autorizzare** la Società Sorgenia S.p.A. (di seguito: il Proponente) con sede legale in Milano, alla via Ciovassino, 1 20121, P.IVA 12874490159, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
  - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale di 14 MW mediante la installazione di 7 aerogeneratori, indicati in progetto con i numeri 4-18-19-20-21-22-23, da realizzare nel Comune di Campagna (SA), in località Serra Lunga (n. 6 aerogeneratori) e Mezzana (n. 1 aerogeneratore), sui terreni riportati in Catasto come di seguito elencato:
    - Comune di Campagna(SA):

Foglio 96, particelle: 154-160-144-157-155-161-118-125-121-255-254;

Foglio 87, particelle: 80-81-82;

Foglio 85, particelle: 129-10-148-280-272;

Foglio 88, particelle: 332-638-643-652-650-728-714-756-777-771-785-780-295-605-593-479-817-815-822-881-867-845-865-299-1060-1062-368-366-1079-1088-1098-970-282-983-308-993-1000-1008-1024-1022-304-1038-1043-1097;

Foglio 76, particella: 7;

• Comune di Contursi Terme (SA):

Foglio 29, particelle: 381-206-389-393-398-145-141-450-453-457-335-332-466-473-159-162-433-435-438-440-443-446;

Foglio 30, particelle: 366-380-382-384-386-392-230-395-397-399-398-175-169-170-225-243-249-82-168;

Foglio 24, particelle: 326-201-204-146-246-584-517-488;

Foglio 31, particelle: 499-496-491-489-487-236-226-476-474-324-321-329-326-372-371-68-555-554.

- b) all'allacciamento alla rete elettrica di ENEL Distribuzione SpA, che prevede il collegamento AT in antenna dalla Cabina Primaria a 150 kV "Contursi" di proprietà ENEL, mediante la realizzazione di un impianto di consegna, da collegare alla suddetta cabina;
- 2. di **subordinare** l'autorizzazione degli aereogeneratori indicati con i numeri 1-2-3, ricadenti il località Mezzana, all'esito delle attività che il Comune di Campagna metterà in essere, ai sensi dell'Art.146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i.;
- 3. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
- 4. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
- 5. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A. **AERONAUTICA MILITARE**, TERZA REGIONE AEREA REPARTO TERRITORIO E PATRI-MONIO prescrive, per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo, l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dallo stato Maggiore della Difesa con la direttiva allegata al foglio n°146/394/4422 del 09.08.2000:
- B. ARPAC prescrive quanto segue:
  - 1. la società proponente dovrà dare comunicazione all'Arpac della data di *avvio* dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'Impianto, entro e non oltre trenta giorni dalla stessa data di avvio:
  - 2. la società proponente dovrà dare comunicazione all'Arpac della data di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'Impianto e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato, entro e non oltre trenta giorni dalla stessa data di ultimazione:
  - 3. la società proponente dovrà produrre apposita documentazione di previsione di Impatto acustico per la fase del lavori di cantiere per la realizzazione dell'Impianto, trasmettendone copia all'Arpac entro e non oltre trenta giorni dalla data di avvio dei lavori;
  - 4. la società proponente dovrà eseguire, in fase di preesercizio dell'Impianto e successivamente in fase di esercizio, idonea campagna di rilievi e misure del valori del campo di Induzione magnetica e dei livelli di rumore ambientale, in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di Immissione in periodo diurno e notturno) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati all'Arpac entro e non oltre trenta giorni della date dalle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, preferibilmente durante la stagione invernale ed estiva, ed annuale per gli anni successivi, in assenza di particolari problemi riscontrati durante le campagne precedenti:
- C. COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO TARANTO prescrive quanto segue:

Il proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico – luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota;

- D. **ENAC** prescrive quanto seque:
  - 1. segnaletica diurna

Le pale dovranno essere verniciate con n°3 bande, rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m.

Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m., la verniciatura sarà ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa). La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.

2. segnalazione notturna

Le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa. La società potrà eventualmente p roporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.

- 3. Dovrà essere prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.
- 4. Dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di NAPOLI, all'ENAV e all'AERONAUTICA MILITARE C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per la comu-

- nicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio.
- 5. Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovranno pervenire i dati definitivi al progetto contenente:
  - a) coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 di ogni aerogeneratore;
  - b) altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala),
  - c) quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota del terreno);
  - d) eventuale segnaletica ICAO (diurna e notturna) adottata, secondo quanto previsto da ENAC;
- 6. Infine, qualora la Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi;

# E. COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA, prescrive quanto segue:

Nella considerazione che la zona interessata dai lavori non è stata oggetto di bonifica da residuati bellici e che nel territorio del comune di CAMPAGNA (SA) sono stati trovati n. 250 ordigni esplosivi e residuati bellici, la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

# F. AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE, prescrive quanto segue:

- di adottare tutti gli accorgimenti necessari e di attenersi integralmente alle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio considerato che i lavori prevedono operazioni di scavo, realizzazione di fondazioni, cavidotto e pose in opera degli aerogeneratori;
- di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologico-tecnica e in particolare a quelle relative alla realizzazione delle opere fondali che prevedono una adeguata campagna di indagini sta dirette che indirette da eseguire in situ quali carotaggi meccanici e indagini sismiche a rifrazione;
- 3. in considerazione del fatto che l'area interessata è sismicamente classificata come S=9, attenersi alle indicazioni riportate nella relazione geologica, previa una accurata campagna geognostica finalizzata alla determinazione delle Vs30, secondo la nuova normativa.
- G. Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno **STAPF**, prescrive quanto segue:
  - 1. i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
  - 2. i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato;
  - 3. nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica;
  - 4. le acque meteoriche dovranno essere raccolte e convogliate come da progetto, in apposite canalette, con recapito finale in fiumi e corsi d'acqua, ad evitare che il loro mancato smaltimento possa essere causa di dissesto idrogeologico;

# 6. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi:
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

- 7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di efficacia dell'autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 8. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale.
- 9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- 10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- 14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano